

Unità Pastorale di Santo Spirito



Cles



Mechel



Rallo



Pavillo



Nanno



Tassullo



Tuenno

www.ecclesiaanaune.it / Canonica e segreteria Cles 0463.421155 / Segreteria Tuenno 0463.451144

ASCENSIONE DEL SIGNORE

Anno A

24 maggio 2020

**Andate e fate discepoli tutti i popoli, dice il Signore.
Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.**



LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura At 1,1-11

Dagli Atti degli Apostoli

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo.

Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo».

Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra».

Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea,

perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

Parola di Dio

Salmo Responsoriale Dal Salmo 46

R: Ascende il Signore tra canti di gioia.

Popoli tutti, battete le mani!
Acclamate Dio con grida di gioia,
perché terribile è il Signore,
l'Altissimo,
grande re su tutta la terra. **R:**

Ascende Dio tra le acclamazioni,
il Signore al suono di tromba.
Cantate inni a Dio, cantate inni,
cantate inni al nostro re, cantate inni.
R:

Perché Dio è re di tutta la terra,
cantate inni con arte.
Dio regna sulle genti,
Dio siede sul suo trono santo. **R:**

Seconda Lettura Ef 1, 17-23

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo agli Efesini.

Fratelli, il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui; illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi e qual è la straordinaria grandezza della sua potenza verso di noi, che crediamo, secondo l'efficacia della sua forza e del suo vigore.

Egli la manifestò in Cristo,
quando lo risuscitò dai morti
e lo fece sedere alla sua destra nei cieli,
al di sopra di ogni Principato e Potenza,
al di sopra di ogni Forza e Dominazione
e di ogni nome che viene nominato
non solo nel tempo presente ma anche in quello futuro.
Tutto infatti egli ha messo sotto i suoi piedi
e lo ha dato alla Chiesa come capo su tutte le cose:
essa è il corpo di lui,

la pienezza di colui che è il perfetto compimento di tutte le cose.

Parola di Dio

✠ Vangelo Mt 28, 16-20

Dal vangelo secondo Matteo

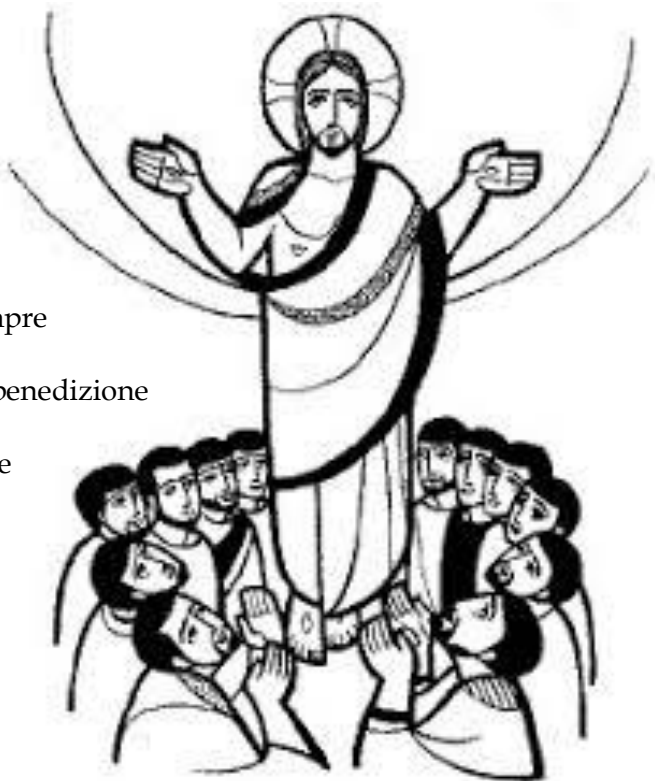
In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato.

Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Parola del Signore.

Preghiera in famiglia:

Gesù, ascenso al Padre,
aiutaci a credere che sempre
ci vieni a cercare:
per arricchirci della tua benedizione
e, dandoci fiducia,
per inviarci a manifestare
la tua Parola
e per esercitare
la tua carità. Amen



La Messa della domenica, iniziando dal 24 maggio, per ora sarà solo nei cimiteri. In Mechel e Pavillo alle 9; in Cles, Tuenno, Tassullo, Nanno alle 10,30. Anche nei cimiteri dobbiamo portare la mascherina e stare a distanza di un metro, come pure nel tragitto. L'Eucaristia il sabato sera (dal 23 maggio) sarà solo in Cles alle 20 nel piazzale dell'oratorio con le solite precauzioni.

Da lunedì scorso sono riprese le **Messe feriali con l'orario consueto, senza "Le lodi"**: tutti dobbiamo usare la mascherina. All'ingresso della chiesa troviamo l'igienizzante. Occupiamo i posti indicati per tenere la distanza richiesta, per adesso, dalla legge. In chiesa non troveremo sui banchi i libri della preghiera e dei canti: lo impedisce il protocollo.

E' riaperta la segreteria parrocchiale sia in Cles che in Tuenno

Ogni sera alle 20 nella parrocchiale di Cles è possibile fare insieme il "maggio"

"Giovedì alle 20,30 sul canale 601 o cercando diocesi.tn: "dalla pandemia dell'infezione all'universalità della speranza

Giovedì 28 alle 20,30 in basilica a Sanzeno veglia di preghiera. Venerdì 29: memoria dei Martiri Anauniesi

Sabato 30 alle 10 sotto la tettoia in oratorio a Cles: genitori che chiedono il Battesimo del figlio

In questa settimana ci hanno lasciato Giulia Bergamo di Nanno, Teresina Vielmetti di Cles, Mario Torresani di Nanno

Per Cles: molti di voi sanno che in chiesa parrocchiale c'era bisogno di intervenire per l'impianto luce. Da molto non si poteva accendere che solo in parte (ricordate il fumo quel sabato sera?). Si è pensato di bonificare mentre la chiesa sta chiusa, ma anche di sostituire con lampade a basso consumo tutti i fari dei quattro lampadari della navata. Chi di voi vuole contribuire per la spesa può farlo attraverso la Cassa Rurale con la causale "luci chiesa". Ecco l'IBAN: IT52FO828234670000001000830. Grazie



Ricevere la gioia dello Spirito è una grazia. Ed è l'unica forza che possiamo avere per predicare il Vangelo, per confessare la fede nel Signore. La fede è testimoniare la gioia che ci dona il Signore. Una gioia così, uno non se la può dare da solo.



Papa Francesco - 21 maggio 2020